



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Mobilità

Servizio trasporti eccezionali, ponti e piste ciclabili

Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia (VE)
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (VE)



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Realizzazione percorso ciclopedonale in Via Vittorio Emanuele Marzotto lungo la S.P.72, tratto dalla Stazione Ferroviaria a Via Daniele Manin in Comune di Fossalta di Portogruaro.

CUP: B87H24002470003

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Arch. Alberta Parolin

Fossalta di Portogruaro

SUPPORTO AL RUP
Arch. Francesca Finco

SP72 Via Vittorio Emanuele Marzotto

PROGETTAZIONE
Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.)
Aspetti architettonici: Arch. Loris Collauzzo – Studio PRO.GEST. Fossalta di Port. (VE) (mandatario)
Aspetti idraulici/ambientali: Ing. Marco Lasen – Montebelluna (TV)
Aspetti geologici: Dr. Geol. Alessandro Vidali – San Donà di Piave (VE)

FASCICOLO DELL'OPERA

REV.	DESCRIZIONE	DATA
0	EMISSIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'	09/01/2025

17

SCALA: -/---

INDICE

PREMESSA.

- 1. Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti.**
- 2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.**
- 3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.**

PREMESSA.

Secondo quanto prescritto dall'art. 91, comma 1, lettera b, il coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione, redige il seguente fascicolo, contenente le informazioni utili, ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi, cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e all'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il presente fascicolo, secondo l'art. 91, comma 2 del Decreto, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per gli interventi su opera esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Per le opere di cui al D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i., il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art. 40 del D.P.R. 554/99. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

1. Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera
<p>L'area dell'intervento corrisponde alla strada comunale di Via V.E. Marzotto che si sviluppa da nord a sud per una lunghezza di circa 900 m; ha inizio dal centro del capoluogo alla confluenza di via Cavour con via Roma e termina sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste.</p> <p>Percorrendola da nord a sud, la larghezza stradale ha un minimo di m 10,20 nella prima parte tra via Manin e via Visentini e si allarga a m. 11,00 in prossimità delle ex-scuole Visentini, diventa 13,00 m nel tratto prospiciente piazza Garibaldi, oltre 14,00 m avvicinandosi a via Montello per ritornare a 13,00 m da via Montello alla linea ferroviaria.</p> <p>La via è dotata di impianto di illuminazione su pali, da poco rinnovato con l'adozione di moderne lampade a led e dato in gestione dal Comune a società specializzata.</p> <p>Le condizioni di mantenimento degli asfalti, a parte un breve tratto in prossimità del superamento del canale La Vecchia, sono cattive. Ai lati della via sono presenti marciapiedi in asfalto di larghezza variabile, in condizioni pessime, con buche, cedimenti, abbassamenti.</p> <p>Nel tratto tra piazza Garibaldi e la linea ferroviaria, sul lato est, sono presenti sui marciapiedi delle alberature; queste piante, seppure non molto alte, hanno sviluppato una chioma ampia e soprattutto un tronco che nella parte bassa ha un diametro di 40/50 cm, complici le radici hanno provocato ulteriori danni ai marciapiedi.</p> <p>Lungo la via sono presenti molteplici intersezioni con altre vie secondarie e soprattutto una moltitudine di accessi carrai e pedonali alle residenze e a qualche attività commerciale.</p> <p>A metà dello sviluppo della via è ubicato un piazzale, denominato Garibaldi, delimitato dalle vie Redipuglia e Trento oltre che dalla nostra via Marzotto, da sempre destinato a parcheggio non regolamentato per i fruitori del vicino bar e dei residenti più prossimi. Quest'area è dotata sul lato ovest di aiuola con alberature e cespugli. Nella parte più ad est è presente invece un grande traliccio metallico di sostegno alla linea elettrica che sorvola la piazza, con aiuola circolare alla</p>

base.

L'intervento prevede la riqualificazione della via V.E. Marzotto con esclusione dei sottoservizi.

La carreggiata attuale va dai 6,50 m. della parte a nord più vicina al centro storico agli 8 m. nella zona a sud.

Come detto in premessa il traffico a cui è sottoposta la via è limitato e appare superfluo mantenere allo scopo una strada di tali dimensioni. Oltretutto tale disponibilità di spazio invoglia spesso gli automobilisti a percorrerla a velocità sostenuta.

Il progetto prevede perciò una riduzione della carreggiata riducendola a uniformandola per tutto il suo sviluppo ai 6,50 m del tratto nord.

Ciò consente di riservare maggior spazio e di garantire migliore sicurezza ai pedoni e cicli, oltre che ricavare qualche posto per il parcheggio delle automobili.

E' prevista quindi la demolizione dei vetusti marciapiedi esistenti su entrambi i lati e la realizzazione al loro posto di percorsi ciclo pedonali di larghezza variabile a seconda della larghezza della sede stradale, comunque compresi tra m 1,50 e 2,50 circa.

I nuovi percorsi saranno delimitati e protetti da aiuole con cordonate in calcestruzzo e piantumazione di alberature e cespugli

Non sono previsti interventi sui sottoservizi se non la messa in quota e sistemazione dei pozzetti e caditoie esistenti.

Non sono previsti interventi sulla sede stradale, la cui sezione sarà ridotta a m. 6,50.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	3 marzo 2025	Fine lavori	15 settembre 2025
---------------	---------------------	-------------	--------------------------

Indirizzo del cantiere

Via	V.E.Marzotto				
Località	Capoluogo	Città	Fossalta di Portogruaro	Provincia	VE

Soggetti interessati

Committente	Città Metropolitana di Venezia		
Indirizzo	Via Forte Marghera n. 191 Venezia - Mestre	tel.	0421-2501062

Responsabile dei lavori			
Indirizzo	Via Forte Marghera n. 191 Venezia - Mestre	tel.	0421-2501062

Progettista architettonico	Arch. Loris Collauzo		
Indirizzo	Viale Venezia, 8e/1 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)	tel.	0421-789742

Progettista impianto illuminazione			
Indirizzo		tel.	

Progettista isolamenti - imp. termico			
Indirizzo		tel.	

Coordinatore per la progettazione	Arch. Loris Collauzo		
Indirizzo	Viale Venezia, 8e/1 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)	tel.	0421-789742

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Arch. Loris Collauzo	
Indirizzo	Viale Venezia, 8e/1 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)	tel. 0421-789742
Impresa appaltatrice		
Legale rappresentante		
Indirizzo		tel.
Lavori appaltati		
Impresa appaltatrice		
Legale rappresentante		
Indirizzo		tel.
Lavori appaltati		
Impresa appaltatrice		
Legale rappresentante		
Indirizzo		tel.
Lavori appaltati		

2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

Nel presente capitolo vengono individuati i rischi, le misure preventive e protettive dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzione ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti e programmati

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure di preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi all'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavori delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) *accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) *sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) *impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) *approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) *approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) *igiene sul lavoro;*
- g) *interferenze e protezione dei terzi.*

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- b) *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

- La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico, indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive, ed indicanti le scelte progettuali allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
- La scheda II-2, è identica alla scheda precedente (II-1), ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori, ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.
- La scheda II-3, indica per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	A001
<u>INTERVENTI MARCIAPIEDI E MANTO STRADALE</u>		

Tipo di intervento	Rischi individuali
Interventi manutentivi su marciapiede e sulle pavimentazioni in genere Riparazione superfici stradali, controllo strato binder e tappeto d'usura Controllo regolarità longitudinale e trasversale Eliminazione di buche e sfondamenti Pulizia cigli e cunette con estirpazione erba e muschi Esecuzione nuovi allacciamenti Rimozione dell'asfalto con tagli asfalto a martello Rimozione di cordoli, chiusini e griglie	Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali) Urti, compressioni (contatto con materiali) colpi, impatti Investimenti Lesioni dorso-lombari (sollevamento manuale dei carichi) Polvere Investimento nelle fasi di pulizia delle vie di traffico Contatti con le parti in movimento. Vibrazioni. Caduta del carico. Proiezione di schegge. Postura. Cadute a livello Contatto con asfalto, bitume, ecc.

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione si dovrà prima esaminare il progetto esecutivo e la documentazione fotografica disponibile presso lo studio del progettista.</p> <p>Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o gialli con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio argento come previsto dalla Direttiva CEE 89/686 n. 475 del 04.12.1992 e norma EN Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ed al termine ripristinato l'ordine e pulizia. L'intervento deve essere registrato sulle apposite schede del presente fascicolo all. II-2.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previsto	L'impresa manutentrice dovrà prima di iniziare i lavori delimitarne con nastro bianco e rosso adeguatamente l'area al fine di eliminare il pericolo di promiscuità ed interferenza in tale zona.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previsto	L'impresa dovrà preliminarmente procedere all'identificazione delle canalizzazioni e delle reti, informarsi sulla situazione del sottosuolo, predisporre la rilevazione di mancanza di ossigeno.
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previsto	Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine. I lavoratori saranno dotati di adeguati DPI, avranno a disposizione indumenti protettivi idonei da riporre separati da quelli civili e servizi sanitari adeguati. Nelle aree di lavoro a rischio biologico, amianto, chimico è vietato fumare e assumere cibi e bevande.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	Non previsto	Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività private. L'area di lavoro dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza ed illuminazione.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Copia progetto:</i> Vedi progetto depositato presso Città Metropolitana di Venezia	

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	A001
<u>SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE</u>		

Tipo di intervento	Rischi individuali
Rifacimento segnaletica orizzontale Adeguamento o modifiche segnaletica verticale	Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali) Urti, compressioni (contatto con materiali) colpi, impatti Investimenti Lesioni dorso-lombari (sollevamento manuale dei carichi) Polvere Investimento nelle vie di traffico Contatti con le parti in movimento. Vibrazioni. Caduta del carico. Contatto con sostanze pericolose (solventi). Postura. Cadute a livello Contatto con asfalto, bitume, ecc.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o gialli con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio argento come previsto dalla Direttiva CEE 89/686 n. 475 del 04.12.1992 e norma EN Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ed al termine ripristinato l'ordine e pulizia. L'intervento deve essere registrato sulle apposite schede del presente fascicolo all. II-2.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previsto	L'impresa manutentrice dovrà prima di iniziare i lavori delimitarne con nastro bianco e rosso adeguatamente l'area al fine di eliminare il pericolo di promiscuità ed interferenza in tale zona.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previsto	L'impresa dovrà preliminarmente procedere all'identificazione delle canalizzazioni e delle reti.
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previsto	Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine. I lavoratori saranno dotati di adeguati DPI, avranno a disposizione indumenti protettivi idonei da riporre separati da quelli civili e servizi sanitari adeguati. Nelle aree di lavoro a rischio biologico, amianto, chimico è vietato fumare e assumere cibi e bevande.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	Non previsto	Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività private. L'area di lavoro dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza ed illuminazione.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Copia progetto</i> Vedi progetto depositato presso Città Metropolitana di Venezia	

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	A001
PULIZIA POZZETTI E CADITOIE STRADALI		

Tipologia di intervento	Rischi individuali
Interventi manutentivi per la pulizia dei manufatti con rimozione del materiale depositato	Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali) Urti, compressioni (contatto con materiali) colpi, impatti Investimenti Lesioni dorso-lombari (sollevamento manuale dei carichi) Polvere Investimento nelle fasi di pulizia delle vie di traffico Contatti con le parti in movimento. Vibrazioni. Caduta del carico. Proiezione di schegge. Postura. Cadute a livello Contatto con asfalto, bitume, ecc.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione si dovrà prima esaminare il progetto esecutivo e la documentazione fotografica disponibile presso lo studio del progettista. Uso degli appositi DPI.</p> <p>Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o gialli con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio argento come previsto dalla Direttiva CEE 89/686 n. 475 del 04.12.1992 e norma EN Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ed al termine ripristinato l'ordine e pulizia. L'intervento deve essere registrato sulle apposite schede del presente fascicolo all. II-2.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previsto	L'impresa manutentrice dovrà prima di iniziare i lavori delimitarne con nastro bianco e rosso adeguatamente l'area al fine di eliminare il pericolo di promiscuità ed interferenza in tale zona.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previsto	L'impresa dovrà preliminarmente procedere all'identificazione delle canalizzazioni e delle reti, informarsi sulla situazione del sottosuolo, predisporre la rilevazione di mancanza di ossigeno.
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previsto	Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine. I lavoratori saranno dotati di adeguati DPI, avranno a disposizione indumenti protettivi idonei da riporre separati da quelli civili e servizi sanitari adeguati. Nelle aree di lavoro a rischio biologico, amianto, chimico è vietato fumare e assumere cibi e bevande.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	Non previsto	Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività private. L'area di lavoro dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza ed illuminazione.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Copia progetto</i> Vedi progetto depositato presso Città Metropolitana di Venezia	

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	A004
<u>INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE</u>		

Tipologia di intervento	Rischi individuali
<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione corpi illuminanti: pulizia delle armature stradali; - Manutenzione quadri elettrici: ispezione con prova interruttori differenziali, pulizia quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici - Manutenzione impianto: eseguire ispezione visiva delle connessioni principali morsetti e verifica assenza di abrasioni, sfiammate, "giochi" nelle giunzioni e degli indebolii - Manutenzione impianto di messa a terra (collettore di terra e dispersori collegati): controllo serraggio bulloni, controllo continuità meccanica, misurazione continuità elettrica, valore resistenza di terra e collegamenti equipotenziali. - Manutenzione impianto di illuminazione: verificare il corretto funzionamento dei relè orari e crepuscolari 	<p>rischio incendio; schiacciamento, abrasioni e taglio dita; elettrocuzione da utensili e da impianto; scivolamento e caduta in piano.</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Prima di effettuare manutenzioni su qualsiasi parte dell'impianto elettrico, togliere tensione agendo sul relativo interruttore principale e mettere a terra le parti che erano in tensione. Le manutenzioni debbono essere eseguite da personale qualificato e secondo le norme CEI in vigore.</p> <p>I quadri elettrici sono realizzati secondo lo schema di distribuzione rilevabile dall'elaborato progettuale. Impianto di terra con vari dispersori posti su ogni lampione, oltre che sul quadro generale, il tutto disposto come da schema progettuale.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo all. II-2.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Per le operazioni in quota, l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisoriale.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previsto	L'impresa dovrà preliminarmente procedere all'identificazione delle canalizzazioni e delle reti, informarsi sulla situazione del sottosuolo, predisporre la rilevazione di mancanza di ossigeno. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previsto	Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine. I lavoratori saranno dotati di adeguati DPI, avranno a disposizione indumenti protettivi idonei da riporre separati da quelli civili e servizi sanitari adeguati. Nelle aree di lavoro a rischio biologico, amianto, chimico è vietato fumare e assumere cibi e bevande.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	Non previsto	Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività private. L'area di lavoro dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza ed illuminazione.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Copia progetto</i> Vedi progetto depositato presso Città Metropolitana di Venezia o	

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	A004
<u>INTERVENTI DI GIARDINAGGIO SU AREE VERDI</u>		

Tipo di intervento	Rischi individuali
Taglio erba e potatura alberi	Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali) Urti, compressioni (contatto con materiali) colpi, impatti Investimenti Lesioni dorso-lombari (sollevamento manuale dei carichi) Polvere Investimento Contatti con le parti in movimento. Vibrazioni. Caduta del carico. Proiezione di schegge. Postura. Cadute a livello

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Le manutenzioni debbono essere eseguite da personale qualificato dotato degli appositi dpi.</p> <p>Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o gialli con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio argento come previsto dalla Direttiva CEE 89/686 n. 475 del 04.12.1992 e norma EN Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ed al termine ripristinato l'ordine e pulizia. L'intervento deve essere registrato sulle apposite schede del presente fascicolo all. II-2.</p>

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Per le operazioni in quota, l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisoriale.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previsto	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previsto	L'impresa dovrà preliminarmente procedere all'identificazione delle canalizzazioni e delle reti, informarsi sulla situazione del sottosuolo, predisporre la rilevazione di mancanza di ossigeno. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previsto	Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previsto	Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine. I lavoratori saranno dotati di adeguati DPI, avranno a disposizione indumenti protettivi idonei da riporre separati da quelli civili e servizi sanitari adeguati. Nelle aree di lavoro a rischio biologico, amianto, chimico è vietato fumare e assumere cibi e bevande.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>	Non previsto	Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività private. L'area di lavoro dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza ed illuminazione.

<i>Tavole allegate</i>	<i>Copia progetto</i> Vedi progetto depositato presso Città Metropolitana di Venezia
-------------------------------	---

Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	B001

Tipo di intervento	Rischi individuali

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e le modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	C001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera prevista	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Rete gas - Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi					variabile
Rete idrica - Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi					variabile
Impianto illuminazione - Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi	Uso di piattaforma o adeguati ponteggi	Verifica interruttore differenziale quadro di distribuzione	mensile	Ogni sostituzione lampada	variabile
Rete Enel - Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi					variabile
Rete telefonica - Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi					variabile
Opere di giardinaggio - Non previste		Segnalare le eventuali interferenze con la viabilità pubblica	Taglio erba	mensile	Potatura alberi	variabile
Rete fognaria – Non previste	Verificare prima la posizione dei sottoservizi	Segnalare le eventuali interferenze con la viabilità pubblica			Interventi di pulizia ed espurgo	variabile
Strade e marciapiedi, segnaletica – Non previste		Segnalare le eventuali interferenze con la viabilità pubblica	Controllo	trimestrale	Interventi di manutenzione e ripristini	variabile

3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del presente capitolo del fascicolo, sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) *il contesto in cui è collocata (scheda III-1);*
- b) *la struttura architettonica e statica (scheda III-2);*
- c) *gli impianti installati (scheda III-3).*

Qualora l'opera, sia in possesso, di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopraccitati, si rimanda ad esso per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.

<i>Elaborati tecnici per i lavori di</i>			<i>Codice scheda</i>	<i>E001</i>
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA VITTORIO EMANUELE MARZOTTO LUNGO LA S.P. 72 TRATTO DALLA STAZIONE FERROVIARIA E VIA DANIELE MANIN IN COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO".				
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto	Arch. Loris Collauzo Viale Venezia, 8e/1 30025 - Fossalta di Portogruaro (VE) Tel. 0421-248125	Agosto 2024	Città Metropolitana di Venezia	
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	telefono:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	telefono:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	telefono:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	telefono:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	telefono:			

